

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 48 del 15/01/2024

Seduta Num. 3

Questo lunedì 15 **del mese di** Gennaio
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|----------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano | Presidente |
| 2) Priolo Irene | Vicepresidente |
| 3) Calvano Paolo | Assessore |
| 4) Colla Vincenzo | Assessore |
| 5) Donini Raffaele | Assessore |
| 6) Felicori Mauro | Assessore |
| 7) Lori Barbara | Assessore |
| 8) Mammi Alessio | Assessore |
| 9) Salomoni Paola | Assessore |
| 10) Taruffi Igor | Assessore |

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2024/69 del 11/01/2024

Struttura proponente: SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO
DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: REG. (UE) N. 2115/2021 - COPSR 2023-2027 - DETERMINAZIONI IN MERITO
ALL'AVVISO PUBBLICO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRH03
APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 1703/2023.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Marina Arias

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione

dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027 e successive modifiche;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 2.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);
- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

Considerato che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 prevedono l'attivazione nel corso della programmazione 2023-2027 dell'intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri

soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali - ai sensi dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 2021/2115;

Preso atto che:

- il CoPSR 2023-2027 prevede che l'intervento SRH03 sia attivato per il tramite della implementazione di un catalogo pubblico denominato "Catalogo verde" per la scelta da parte delle imprese agricole di azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali;
- con deliberazione n. 1703 del 9 ottobre 2023 è stato approvato l'Avviso pubblico regionale che fissa le regole e i termini per la presentazione delle proposte di servizio di formazione e trasferimento della conoscenza e le richieste di riconoscimento dei beneficiari per l'erogazione dei servizi e le procedure per l'accesso al sostegno riferito al citato intervento SRH03, ai sensi dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 2115/2021 e nella formulazione di cui all'Allegato 1) al medesimo atto;

Rilevato, con riferimento all'intervento SRH03 in argomento, che:

- il CoPSR 2023-2027 prevede che le attività sostenute possono rientrare o esulare dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE;
- l'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione n. 1703/2023 prevede che le attività debbano essere coerenti con l'articolo 42 del TFUE;

Ravvisata la necessità di ampliare l'area di intervento del predetto Avviso pubblico estendendo la tipologia di attività ammissibili anche a quelle che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, così da allinearne le previsioni a quelle del CoPSR;

Ritenuto quindi di modificare il paragrafo 5 dell'Avviso pubblico citato, sopprimendo la seguente previsione di cui all'ultimo capoverso:

"Le attività devono essere coerenti con l'articolo 42 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).";

Dato atto, inoltre, che il Reg. (UE) n. 2472/2022 stabilisce che la disciplina degli aiuti di Stato (articoli 107, 108 e 109 del TFUE) si applica agli interventi che non rientrano nell'ambito dell'art. 42 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

Atteso che, stante la modifica apportata alle tipologie di attività ammissibili, le citate norme del Trattato sugli aiuti di stato sono applicabili all'intervento SRH03 in argomento;

Dato atto, pertanto, che gli uffici procederanno alla presentazione alla Commissione Europea di una specifica Comunicazione in esenzione;

Ritenuto conseguentemente di integrare la deliberazione n. 1703/2023 con le seguenti disposizioni:

- la concessione dei contributi previsti dall'Avviso pubblico citato è subordinata alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- le informazioni relative al regime di aiuto istituito sono reperibili al link: <https://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/aiuti-impreses/temi/aiuti-di-stato/comunicazioniin-esenzioni> e che tali informazioni rimarranno disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dopo la data in cui l'aiuto è stato concesso;
- oltre ai requisiti indicati al paragrafo 3 del citato Avviso pubblico, i beneficiari devono possedere il seguente requisito di ammissibilità:
 - non essere soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno. Pertanto, il beneficiario non dovrà risultare presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (cd. "clausola Deggendorf"). Il predetto requisito deve essere posseduto a far data dalla presentazione della domanda di sostegno;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della L.R. n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni

regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agencia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di estendere, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la tipologia di attività ammissibili previste al paragrafo 5 dell'Avviso pubblico relativo all'intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali del CoPSR 2023-2027, approvato con deliberazione n. 1703/2023, anche a quelle che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
2. di sopprimere, conseguentemente, la seguente previsione di cui all'ultimo capoverso del paragrafo 5 dell'Avviso pubblico richiamato al precedente punto 1.:
"Le attività devono essere coerenti con l'articolo 42 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).";
3. di dare atto che la modifica apportata alla tipologia di attività ammissibili comporta l'applicazione all'intervento SRH03 oggetto dell'Avviso pubblico di che trattasi, della disciplina degli aiuti di Stato (articoli 107, 108 e 109 del TFUE), ai sensi di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2472/2022;
4. di dare atto, pertanto, che gli uffici procederanno alla presentazione alla Commissione Europea di una specifica Comunicazione in esenzione riguardante l'intervento SRH03, oggetto dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 1703/2023;

5. di integrare conseguentemente la deliberazione n. 1703/2023 con le seguenti disposizioni:
 - la concessione dei contributi previsti dall'Avviso pubblico citato resta subordinata alla verifica di compatibilità ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2472;
 - le informazioni relative al regime di aiuto istituito sono reperibili al link: <https://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/aiuti-imprese/temi/aiuti-di-stato/comunicazioniin-esenzioni> e che tali informazioni rimarranno disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dopo la data in cui l'aiuto è stato concesso;
 - oltre ai requisiti indicati al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico, i beneficiari devono possedere il seguente requisito di ammissibilità:
 - non essere soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno. Pertanto, il beneficiario non dovrà risultare presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (cd. "clausola Deggendorf"). Il predetto requisito deve essere posseduto a far data dalla presentazione della domanda di sostegno;
6. di confermare quant'altro stabilito con la citata deliberazione n. 1703/2023;
7. di disporre infine la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che l'Area Innovazione, formazione e consulenza provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

- - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Patrizia Alberti, Responsabile di AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/69

IN FEDE

Patrizia Alberti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/69

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 48 del 15/01/2024

Seduta Num. 3

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi